

Trascrizione Intervento pomeridiana durante Tavola Rotonda: **Asghar TALBALAGHI**
DIRETTORE DELL'ASSOCIAZIONE IMCA "ITALIAN MOSQUITO CONTROL ASSOCIATION"
ENTOMOLOGO LIEBERO PROFESSIONISTA E CONSULENTE TECNICO-SCIENTIFICO DEL "PROGETTO ZANZARE"
" NELL'ALESSANDRINO DAL 1996
al Convegno IMCA sui "Rischi sanitari delle Zanzare" del 7 Ottobre 2010- Alessandria
www.zanzare.eu

Una delle questioni trattata nel convegno 2006 organizzata da noi in Alessandria è stata , la paurosa lacuna di aspetti normativa e un quadro legislativo nazionale in materia di lotta alle zanzare in Italia. Questa è madre di tutte le questioni !

Quando vediamo in Francia nel 1961 Charles De Gaulle mette la sua firma per regolamentare il problema e l'istituzione di poche strutture (EID) per affrontare il problema!

Nel 2006 nel comune di Alessandria abbiamo ospitato niente meno che il Presidente della Commissione Ambiente del Senato che, grazie anche ai colleghi che lo hanno portato, abbiamo preparato una bozza di legge proprio partendo dall'esperienza presente in Alessandria.

In fondo, per affrontare il problema zanzare bisogna che ci sia la continuità territoriale e che possiamo definire, *"almeno superiore alla capacità di dispersione delle zanzare più volatrici"*. Tutti questi connotati portarono a preparare una bozza di legge , questa è andata in Commissione Ambiente, poi è passata alla competenza della Commissione Sanità ed è finita che, come spesso accade in Italia, il senatore non è stato eletto e non sappiamo neanche in quale discarica è finita quella bozza di legge.

Era un inizio importante bisognava portarlo avanti.

Anche lo scorso anno al Workshop Europea di 4 giorni a Torino abbiamo preparato un documento scritto a quattro mani anche con IPLA che è stato spedito al Ministero; sono stato chiamati in primavera a Roma, il sottoscritto e il direttore dell'Ipla per delucidazione sul problema zanzare in una commissione interministeriale, ma non è seguito nulla.

Alla fine è una questione di normativa. Se fossi un Alessandrino andrei a invocare a qualche senatore o deputato rappresentanti di queste parti e lo porterei qui per farci dire la sua opinione sulle questioni di cui abbiamo dibattute. Perché infondo, la responsabilità richiede, l' occorrenza di una normativa che manca terribilmente. Lo Stato italiano affida molte di queste questioni alle regioni, per esempio una Regione come il Piemonte, quando si finisce al Po non sanno più niente di cosa succede dall'altra parte (Lombardia). Quindi bisogna che ci sia una interazione. L'unico strumento forse possibile è la "Conferenza Stato-Regioni", ma questo ha forse ben altro a cui ragionare.

Poi ci sono altre questioni forse bisogna lavorare meglio a medio e a lungo termine anche se ci sono molte cose che si riescono a fare nel contesto attuale. Qui è presente anche l'assessore Trussi (Comune di Alessandria), una persona , a livello locale e che politicamente ha voluto e ha seguito il progetto nostro. E esso, è stato anche testimonial in un spot televisivo, è arrivato nei giardini e ha fatto la sua pubblicità sulla zanzara tigre, è andato su internet e tutti lo hanno visto.

Ci vogliono altre iniziative della amministrazione per portare avanti per rendere completo il servizio di questa nostra esperienza in Alessandria, la realtà con molte esperienze maturate ma spesso bloccate nella sua completezza.